



**FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA**  
*SINDACATO AUTONOMO INAIL*  
*Coordinamento Nazionale*

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA  
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957  
[confisal-unsal@inail.it](mailto:confisal-unsal@inail.it) - [www.autonominail.it](http://www.autonominail.it)



*per il Personale*  
*Area Funzioni centrali*  
*(ex EPNE)*

Circ. N. 4-2024

Roma, 15 gennaio 2024

**A TUTTO IL PERSONALE**

## **È TEMPO DI RIPARTIRE**

Ricorderemo l'anno 2023 per aver risolto, finalmente, l'annoso problema delle mansioni superiori ma anche per un rinnovato dialogo tra Amministrazione e OO.SS. che, fondamentalmente, ha innescato relazioni sindacali più corrette e la condivisione per privilegiare la cultura del fare piuttosto che dell'attendere.

Il 2024 dovrà consolidare questa visione e migliorare ulteriormente le relazioni, non fosse altro che per i contenuti di un corso formativo che – sottoposto a tutti i lavoratori, nel quale venivano "sponsorizzate" la "cultura del rispetto", quella che va primariamente praticata in favore dei dipendenti dell'Istituto, e buone relazioni sindacali ma, soprattutto, accordi, peraltro immediatamente fruibili – costituisce un chiaro esempio.

Il doveroso preambolo serve a superare il periodo festivo e a riaprire, con maggior vigore, il confronto che deve consentirci di recuperare una serie infinita di ritardi accumulati nel tempo e che è ora di azzerare.

Ciò posto, abbiamo inviato al capo del Personale, dr. Biasco, una richiesta in tal senso, indicando solo alcuni dei problemi in attesa di soluzione, riguardanti il Personale sottoposto ai diversi CCNL applicati in INAIL ma con maggior riguardo al Comparto Funzioni Centrali (ex EPNE) e all'Area Funzioni Centrali (ex Area VI).

Le questioni sul tappeto hanno una valenza generale per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, ovvero l'urgenza di dotarci di un Nuovo Modello Organizzativo e di un Nuovo Modello Sanitario, aspetti propedeutici a meglio dimostrare la necessità di adeguare gli attuali fabbisogni non coerenti con le molteplici attività assegnate e già frutto di un condiviso accordo, quello di programma, del lontano luglio 2021, ma, anche, di eliminare ogni alibi per attivare l'Area delle elevate professionalità (Quarta Area).

Allo stesso modo, un Nuovo Modello Organizzativo dovrà servire a meglio organizzare quelle funzioni assegnate, per ora in via provvisoria, che riguardano settori nuovi come la scuola ovvero ambiziosi e opportuni potenziamenti di servizi come quelli in campo prevenzionale, tesi a finanziare iniziative dirette a contenere o eliminare i rischi connessi con l'attività lavorativa e, soprattutto, continuare a garantirli, considerata l'esiguità delle risorse attualmente in forza.

Solo a titolo esemplificativo, indichiamo alcune delle tante questioni pendenti, non necessariamente nell'ordine di priorità, per le quali, come CONFISAL-UNSA e DIRSTAT-FIALP-UNSA, vogliamo indicare l'urgenza di trovare una rapida soluzione:

1. Bandi per i differenziali stipendiali;
2. Bandi regionali per l'acquisizione dall'esterno;
3. Valutazione del ricorso a Bandi per l'attivazione di contratti di apprendistato e formazione lavoro sulla base della recente disciplina legislativa;
4. Erogazione emolumenti arretrati e arretratissimi legati alla ex legge Merloni e a quella relativa agli appalti;
5. Rivisitazione degli accordi legati ai compensi per RSPP;
6. Approfondimento di una serie di proposte da noi formulate in favore dei Professionisti e dirette a migliorarne prioritariamente gli aspetti retributivi e, più complessivamente, la qualità del lavoro e della vita;
7. Definizione dei CIE per l'Area Funzioni Centrali e per il Comparto Funzioni Centrali;
8. Indizione procedure per i passaggi economici per l'anno 2024;
9. Apertura tavolo sul processo valutativo relativamente a tutte le figure interessate, dagli amministrativi ai Dirigenti, con particolare attenzione a quella dei Professionisti;
10. Confronto su orario di lavoro (con previsione di riduzione dell'orario di servizio – cioè anticipazione della chiusura degli uffici – e conseguente realizzazione di risparmi da destinare ai Fondi del Personale);
11. "Manutenzione" delle regole per l'attribuzione e revoca delle posizioni organizzative;
12. Confronto sul trattamento di missione: adeguamento importi attualmente riconosciuti, equiparazione tra figure sottoposte allo stesso CCNL (vedi Professionisti e Dirigenti);
13. Nuovo bando per il reclutamento di formatori;
14. Tavolo sui livelli differenziali, ipotesi di soluzione, saldo arretrati accantonati e non pagati, criteri e recupero ritardi;
15. Definizione procedure per incarichi di Coordinamento dei Professionisti;
16. Confronto sulla funzione informatica;
17. Questione vigilanza con definizione di strategie condivise dirette alla reinternalizzazione;
18. Pesatura delle posizioni dirigenziali.

L'elenco sarebbe ancora molto lungo e non vogliamo tediare nessuno, infatti, abbiamo inteso soltanto dimostrare quanto abbiamo da fare e perché non possiamo "bivaccare" né crogiolarci su un risultato, non solo dovuto, ma, che rende giustizia ad una minima parte del Personale in servizio.

Chiediamo, quindi, di riprendere il confronto a 360 gradi e, con celerità e volontà di fare bene e presto, chiudere e applicare quanti più accordi è possibile, almeno per metterci in pari annullando l'enorme ritardo che si è accumulato.

Lo dobbiamo ai lavoratori che meritano il nostro rispetto e all'utenza che, oltre al rispetto, deve poter avere sempre servizi di qualità e in tempi ottimali.

Aspettiamo di essere convocati per stilare un calendario e procedere rapidamente e non essere costretti a ricorrere nuovamente ad atteggiamenti conflittuali ...

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE  
f.to Francesco Savarese